



CRIMINALITA'

Sgominata la gang di estorsori cinesi

■ A pagina 6

RISSA

Scontri fuori dalla disco ragazzo grave in ospedale

■ A pagina 6

ECONOMIA

Un progetto bipartisan in favore del distretto

■ A pagina 6

L'evento Coreografie da brividi: l'emozione delle vecchie glorie, l'entusiasmo dei tifosi, sognando il futuro

La notte magica del centenario

Al Lungobisenzio un'atmosfera indimenticabile per le cento candeline del Prato

Teatro

La prima di Tiezzi incanta il Metastasio



■ A pagina 7

PRATO - Incontrare Oliva al Lungobisenzio è una delle sensazioni più belle che ogni pratese, che ha la squadra della sua città nel cuore, possa vivere. I più vecchi, per tornare indietro con la memoria a anni lontani: quando qualcuno di loro gioiva nel vedere "l'argentino" muoversi sul campo e altri facevano carte false per trovarlo nelle bustine dell'album Panini. I più giovani per vedere con i propri occhi quel personaggio nominato così tante volte dal babbo o addirittura dal nonno. Ci voleva una serata come quella di ieri per far sì che questo avvenisse. Una data, il 27 ottobre 2008 che rimarrà nella storia. Scelta per festeggiare i cento anni del caro, vecchio Prato, scelta per fare festa. Per tornare allo stadio: giovani e meno giovani. Per inebriarsi nei ricordi, vivere il presente e sognare un futuro. Aspettando un altro Oliva da ammirare e da raccontare ai figli o ai nipoti.

■ Alle pagine 2-3-19-20



■ La curva Ferrovia gremita di pubblico

Vernio

Un giorno di festa per Stefano Compiani



■ A pagina 9

Calcio a 5

Speciale di tre pagine con tutti i protagonisti



■ Alle pagine 22-23-24

Il mutuo casa ora fa paura

PRATO - Crescono le esecuzioni immobiliari, cioè la perdita della casa di fronte al mancato pagamento del mutuo. Crescono i pignoramenti di beni mobili, legati al pagamento delle abitazioni o di rate di altro genere. Crescono gli sfratti, dovuti al mancato pagamento degli affitti. Crescono in Italia, ma lo fanno anche a Prato. I procedimenti esecutivi si attestano sotto la

media nazionale, ma lo scarto non significa che nel distretto la situazione sia buona, anzi. Dall'inizio dell'anno sono oltre cinquemila i procedimenti. Un caso drammatico, soprattutto quando a perdere beni immobili è una famiglia alle soglie della povertà e chi la reclama è una persona che vive solo di quelle entrate.

■ A pagina 5

